

La crescita dei contagi rallenta anche nel Varesotto: i dati che lasciano intravedere un miglioramento

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2022



Con la prudenza alla quale dovremmo essere abituati nell'interpretazione dei dati sulla **diffusione dei contagi da Coronavirus** è importante osservare che in questi giorni ci siano numeri che lasciano intravedere **l'inizio di un miglioramento della situazione**.

Li osserviamo per ora attraverso alcuni indicatori che riguardano soprattutto **i numeri dei tamponi diffusi attraverso il bollettino quotidiano** sui contagi (uno strumento che, checché se ne dica resta quello che restituisce con il più largo anticipo un indicatore sull'andamento dell'epidemia Ndr).

La curva dei contagi ha smesso di crescere anche nel Varesotto

La prima informazione che possiamo trarre dall'elaborazione dei numeri sui tamponi è che dalla fine della **prima settimana di gennaio** si registra **una visibile decelerazione nella crescita dei contagi**.

È una tendenza ben visibile soprattutto se applichiamo un calcolo preciso partendo dal numero dei tamponi positivi giornalieri: se confrontiamo la media dei nuovi casi settimanali con la stessa media dei casi registrati nella settimana precedente si osserva nettamente come questo dato abbia smesso di crescere. È un indicatore che, se il trend rimane questo, ci dice che siamo **vicini al picco dei contagi** di

questa quarta ondata.

Scende la percentuale di positività dei tamponi in Lombardia

Un altro dato da guardare con speranza è quello della **percentuale di positività dei tamponi elaborati in Lombardia**. Questo indicatore ci dice quanto sia diffuso il virus sul campione delle migliaia di persone che vengono sottoposte al test ogni giorno e anche questo **da alcuni giorni è tornato a scendere** dopo aver toccato il picco del 25% (ovvero che risultava positiva una persona ogni 4 di quelle sottoposte a tampone).

Calano le chiamate al 118

Un altro parametro che può essere molto indicativo di un aspetto importante dell'emergenza è quello delle **chiamate alle centrali operative del 118** per richieste di intervento su eventi classificati come "problemi respiratori o infettivi". Si tratta in sostanza degli interventi delle ambulanze per casi all'interno dei quali è molto probabile siano trattati **"sospetti Covid"**. La provincia di Varese ricade sotto l'area di competenza della SOREU dei Laghi, il riferimento per i territori di Como, Varese, Lecco e l'area del Legnanese. All'interno di questo grafico si può osservare che gli interventi per "problemi respiratori o infettivi" registrati stiano diminuendo.

Ricoveri ancora in aumento

Tutti questi indicatori ci dicono che, se il trend dei dati troverà conferma nei prossimi giorni, potremmo essere arrivati al picco dell'ondata epidemica determinata dalla variante Omicron. **Un'analisi che però deve essere molto prudente** per due ragioni: la prima è che **la curva dei contagi dipende strettamente anche dai comportamenti** individuali delle persone e saranno questi a determinare la velocità di decrescita dei contagi. La seconda è che **i numeri sui contagi anticipano le tendenze sui ricoveri e le terapie intensive** e questo significa che un miglioramento su quel versante si riflette solo in un secondo momento sugli accessi ospedalieri che attualmente continuano ad essere in una fase espansiva.

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it